



Fano



Fratte Rosa



Mondavio



Mondolfo



Monte Porzio



Pergola



San Costanzo



San Lorenzo in Campo



Terre Roveresche

COMUNE DI FANO

AVVISO ASSEGNO DI MATERNITA' ANNO 2026

(ART. 74 D.Lgs. 151/2001)

Come pubblicato nel Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche della Famiglia (Gazzetta ufficiale n. 32 del 09 febbraio 2026), la variazione nella media 2025 dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, calcolato con le esclusioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 81, da applicarsi per l'anno 2025 ai sensi dell'art. 13, comma 4, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2013, n. 159 (assegno al nucleo familiare numeroso e assegno di maternità) è pari allo 1,4 per cento (Comunicato ufficiale dell'ISTAT del 16 gennaio 2026).

L'assegno di maternità ex art. 74 del D.Lgs. 26 marzo 2001, n. 151, spetta per ogni figlio nato, adottato o in affidamento preadottivo, alle donne che non beneficiano di alcun trattamento economico per la maternità o che beneficiano di un trattamento economico di importo inferiore rispetto all'importo dell'assegno (in tal caso l'assegno spetta per la quota differenziale).

L'assegno di maternità da corrispondere alle aventi diritto, **per l'anno 2026**, se spettante nella misura intera è pari ad **€ 4013,10** mensili (per 5 mensilità) per una somma complessiva di **€ 2.065,50**.

A decorrere dal 1° gennaio 2026 l'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE ordinario) per la concessione dell'assegno di maternità deve essere uguale o inferiore ad **€ 20.668,26**.

La domanda per ottenere tale beneficio deve essere presentata entro SEI MESI (termine perentorio) dalla nascita del bambino o dalla data di ingresso del minore in famiglia nel caso di adozione o affidamento preadottivo.

Requisiti:

- Essere residenti nel Comune di Fano;
- Essere cittadina italiana o comunitaria o cittadina extracomunitaria in regola con il permesso di soggiorno;
- Nascita/adozione/affidamento preadottivo del bambino avvenuta nel corso dell'anno 2025;
- Non beneficiare di trattamenti previdenziali di maternità a carico dell'INPS o di altro Ente Previdenziale salvo il caso in cui l'importo mensile percepito sia inferiore alla cifra mensile dell'assegno sopra richiamato;
- Essere in possesso di un valore ISEE ordinario pari o inferiore ad **€ 20.668,26**.

Chi può presentare la domanda

Nei seguenti casi particolari **l'assegno può essere richiesto da persone diverse dalla madre ossia:**

- 1 in caso di madre minore di età (come in tutte le altre ipotesi di incapacità di agire), dal padre maggiorenne. Qualora anche il padre del bambino sia minore di età, o comunque non risultino verificate le altre condizioni,

la richiesta può essere presentata, in nome e per conto della madre, dal genitore della stessa esercente la potestà ovvero, in mancanza, da altro legale rappresentante;

2 in caso di decesso della madre del neonato (o della donna che ha ricevuto il minore in adozione o in affidamento preadottivo), dal padre che abbia riconosciuto il figlio (o dal coniuge della donna adottiva o affidataria) a condizione che il minore si trovi presso la famiglia anagrafica del richiedente e sia soggetto alla sua potestà (o comunque non affidato a terzi);

3 in caso di affidamento esclusivo al padre o di abbandono del neonato da parte della madre, dal padre sempreché il figlio si trovi presso la sua famiglia anagrafica e sia soggetto alla sua potestà (o comunque non affidato a terzi) e la madre risulti residente o soggiornante in Italia al momento del parto (in tale ipotesi l'assegno spetta al padre in via esclusiva);

4 in caso di separazione legale tra i coniugi, dall'adottante o dall'affidatario preadottivo a condizione che il minore rientri nella famiglia anagrafica del richiedente e che l'assegno non sia stato già concesso alla madre adottiva o affidataria;

5 nei casi di adozione speciale di cui all'art.44, comma 3, legge 184/1983, dall'adottante non coniugato a condizione che il minore si trovi presso la famiglia anagrafica dell'adottante e sia soggetto alla sua potestà e comunque non in affidamento presso terzi;

6 in caso di minore non riconosciuto o non riconoscibile dai genitori, dalla persona affidataria (in forza di un provvedimento del giudice) a condizione che il minore rientri nella sua famiglia anagrafica.

Modalità di presentazione della domanda:

Le domande devono essere inoltrate unicamente in modalità telematica attraverso l'apposito software messo a disposizione dell'utenza ed accessibile sul sito internet del Comune di Fano.

Trattasi di procedura guidata per poter accedere alla quale è necessario essere in possesso delle credenziali di accesso "SPID" o "CIE".

Al termine dell'iter di compilazione la domanda verrà protocollata automaticamente e il numero ufficiale di protocollo comparirà nella ricevuta che il cittadino potrà scaricare o stamparsi in qualsiasi momento, anche dopo la compilazione.

Qualora l'utente voglia rettificare la domanda già trasmessa dovrà inoltrare nuova domanda telematica ed in tal caso quest'ultima annulla quella precedentemente inoltrata.

Il Comune di Fano non assume alcuna responsabilità in caso di mancato o ritardato inoltro delle domande telematiche per fatto imputabile a terzi ovvero per causa di forza maggiore.

L'inosservanza di quanto previsto dal presente comma comporta l'automatica esclusione della domanda dalla graduatoria.

Si ricorda che le dichiarazioni contenute nelle domande di assegnazione di contributo hanno valore di dichiarazione sostitutiva atto di notorietà ai sensi del DPR n. 445/2000. L'utente è quindi consapevole di assumersi ogni responsabilità civile e penale in caso di eventuali dichiarazioni mendaci o contenenti dati non più rispondenti a verità che comportano l'immediata decadenza dei benefici conseguiti fatta salva denuncia alla competente AG.

Dirigente Coordinatrice
Servizio Sociale Associato ATS n.6
D.ssa Roberta Galdenzi

Documento sottoscritto digitalmente ai sensi del D.lgs.28/2005 e ss.mm. e ii.

Informativa. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 e del D.lgs.196/2003 ed in relazione alle informazioni di cui si entrerà in possesso, ai fini della tutela delle persone e altri soggetti in materia di trattamento di dati personali, si informa quanto segue:

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679

Titolare: Comune di Fano, Via S. Francesco 76 – 61032 Fano (PU)

Responsabile del trattamento: Dirigente SSA ATS 6 Dott.ssa Roberta Galdenzi

Incaricati: Sono autorizzati al trattamento in qualità di incaricati i dipendenti assegnati, anche temporaneamente, per esigenze organizzative, all'Ufficio Comune dell'Esercizio Associato della Funzione Sociale.

Finalità: I dati dichiarati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente per l'istruttoria, definizione ed archiviazione dell'istanza formulata e per le finalità strettamente connesse al beneficio richiesto (art. 74 d.lgs 151/2001)

Modalità: Il trattamento viene effettuato sia con strumenti cartacei sia con elaboratori elettronici. Nel rispetto della normativa i dati sensibili sono custoditi in contenitori chiusi a chiave e, nel caso di trattamento su supporto informatico, sono adottate chiavi d'accesso.

Ambito comunicazione: I dati verranno utilizzati dal Settore Servizi Sociali del Comune di Fano. La tipologia dei dati e le operazioni eseguibili, avvengono in conformità a quanto stabilito nella legge. In particolare i dati sono comunicati all'Ufficio INPS per l'emissione dell'eventuale assegno e possono essere comunicati all'Agenzia delle Entrate, alla Guardia di Finanza o altri Enti pubblici autorizzati al trattamento, per le stesse finalità sopra indicate e per verificare l'effettiva sussistenza dei requisiti richiesti per accedere all'assegno.

Obbligatorietà: Il conferimento dei dati è obbligatorio per poter usufruire del beneficio in presenza dei requisiti; la conseguenza in caso di mancato conferimento dei dati comporta l'impossibilità di effettuare le verifiche previste e pertanto comporta l'esclusione dal procedimento oggetto dell'Avviso;

Sito: L'elenco dei Responsabili è pubblicato sul sito www.comune.fano.pu.it.

Diritti: L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione, nonché di cancellazione dei dati o trasformazione in forma anonima dei dati se trattati in violazione di legge, ed infine il diritto di opposizione per motivi legittimi, come previsto dagli artt. 7 e seguenti del D. Lgs. n. 196/2003 rivolgendosi al Responsabile sopra specificato.

Comunicazione avvio del procedimento Legge n. 241/1990 modificata dalla Legge n 15/2005, articolo 8

Amministrazione competente: Comune di Fano, Via S. Francesco n. 76 – 61032 Fano (PU)

Oggetto del procedimento: Richiesta Assegno per maternità ex L. 23 dicembre 1998 n. 448.

Responsabile procedimento: Dirigente SSA ATS 6 Dott.ssa Roberta Galdenzi

Inizio e termine del procedimento: L'avvio del procedimento decorre dalla data di ricevimento della domanda presso il Servizio Protocollo; dalla stessa data, decorrono i termini di conclusione del procedimento stabiliti in 90 giorni.

Inerzia dell'Amministrazione: Decorsi i termini sopraindicati, l'interessato potrà adire direttamente il Giudice Amministrativo (TAR Marche) finché perdura l'inadempimento e comunque non oltre un anno dalla scadenza dei termini di conclusione del procedimento.

Ufficio in cui si può prendere visione degli atti: Servizi Sociali – Via S. Eusebio 32 - Fano, nei giorni e negli orari di apertura al pubblico con le modalità previste dagli art. 22 e seguenti della L. 241/1990 come modificata dalla L. 15/2005 e dal regolamento sul diritto di accesso alle informazioni, agli atti e documenti amministrativi, adottato dal Comune di Fano (tel. 0721/887653).